



1. Quali sono le modalità di presentazione di progetti per percorsi formativi relativi a nuove figure di riferimento in aree tecnologiche e ambiti per le quali già esiste una Fondazione in Regione Lombardia che pertanto prevedano l'allargamento della struttura societaria ed organizzativa della Fondazioni esistente?

Il progetto deve essere presentato da un **partenariato proponente** nell'ambito delle presentazioni di progetti relativi all'avviso per la "Manifestazioni di interesse per la costituzione di nuove fondazioni di istituti tecnici superiori e la progettazione di nuovi percorsi di istruzione tecnica superiore ai sensi del Dpcm 25 gennaio 2008 – triennio 2013/2015".

Il **partenariato proponente** dovrà essere costituito dai soggetti previsti dallo standard organizzativo minimo (vd. paragrafo 4 dell'avviso) e il progetto deve essere presentato da **un istituto di istruzione secondaria superiore** (statale o paritario) appartenente all'ordine tecnico o professionale.

La candidatura dovrà essere presentata compilando la modulistica prevista dall'avviso e, in questo caso, **dovrà essere integrata da una dichiarazione di disponibilità della Fondazione esistente** all'allargamento della struttura societaria e organizzativa coinvolgendo il partenariato proponente con capofila l'istituto di istruzione secondaria superiore. Possono far parte del partenariato anche alcuni Enti già soci della Fondazione costituita.

La valutazione della proposta di percorso formativo sarà effettuata tenendo conto della composizione e della qualità del partenariato della Fondazione esistente, integrata con i soggetti del partenariato che propone il nuovo percorso formativo.

2. Quali sono i termini entro cui devono essere avviate le attività delle Fondazioni di nuova costituzione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso approvato con Decreto 5970/2013, la data del 31 gennaio 2014 deve intendersi come il termine entro il quale devono essere avviate le attività progettuali della fondazione di nuova costituzione, in cui sono comprese anche le attività preparatorie e/o propedeutiche all'avvio del percorso formativo. Rispetto alla conclusione del primo percorso, il termine del 31 luglio deve essere collegato alla data di effettivo avvio del percorso e pertanto non può considerarsi come termine perentorio.

3. La Fondazione di partecipazione prevista dal DPCM del 25 gennaio 2008 per la realizzazione di percorsi ITS rientra nel divieto per gli Enti locali previsto dall'art. 9 comma 6 del DL 85/2012 convertito in legge del 7 agosto 2012 n. 135 (cosiddetta spending review)?

In primo luogo occorre ricordare che ai sensi del DPCM - del 25 gennaio 2008 - - Allegato A, punto 2, l'Ente Locale è uno dei componenti obbligatori della Fondazione di partecipazione che si costituisce per la realizzazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore. Tali Fondazioni, in ragione dello scopo sociale, non sembrano rientrare nella fattispecie prevista dall'9 comma 6 del DL 85/2012 convertito in legge del 7 agosto 2012 n. 135.